



# **ARCHE ONLUS**

Rassegna Stampa del 14/08/2017

# INDICE

## ARCHE ONLUS

14/08/2017 La Repubblica - Milano

**La città degli ultimi sempre più volontari per un'estate solidale**

4

# ARCHE ONLUS

1 articolo

# La città degli ultimi sempre più volontari per un'estate solidale

Tante domande per aiutare in mense e camp  
"Nessuno deve sentirsi abbandonato"

Era già successo a Natale, ma lì si spiegava, tutti vogliono sentirsi più buoni in quei giorni. Ma anche adesso che è quasi Ferragosto Milano si scopre solidale. I volontari accorrono agli appelli degli enti caritativi che non chiudono nemmeno nei giorni più vuoti dell'anno. Opera San Francesco aveva bisogno di qualche aiutante per la mensa che sfama 2500 persone al giorno in viale Piave. Ha lanciato la campagna "Volontario per un giorno" e in 150 si sono messi subito in lista. Caritas Ambrosiana cercava tutor per gli anziani invitati a pranzo al Refettorio di piazza Greco: è bastato lanciare un fischio per vedere accorrere persino più volontari di quelli che servivano, tanto che qualcuno è stato dirottato ad altre iniziative. E a Crescenzago, la Casa della Carità, ha una schiera di volontari per aiutare anziani e inquilini delle case popolari.

ZITA DAZZI A PAGINA III



## Il sociale

# La solidarietà non va in vacanza folla di volontari nelle comunità

Troppe domande, la Caritas ha dovuto dirottare altrove chi si offriva per il Refettorio di Greco  
L'Opera San Francesco ha trovato in poco tempo 150 persone per la sua mensa dei poveri

ZITA DAZZI

COME A Natale, senza nemmeno la scusa che è Natale. I milanesi sono in coda per fare i volontari, anche se è Ferragosto. Tanto che la Caritas Ambrosiana ha dovuto dire di no ai tanti — troppi — che si erano candidati per fare i "tutor" degli anziani invitati a pranzo ogni giorno al Refettorio di Greco. I pensionati attor-

no ai tavoli sono una cinquantina, gli aspiranti camerieri volontari rischiavano di essere il doppio. E così a qualcuno sono state consigliate altre attività, come i campi estivi nei luoghi del terremoto di Amatrice, dove i milanesi, a gruppi di 24, proprio in questi giorni stanno facendo animazione per i più piccoli, laboratori per gli anziani, visite alle famiglie degli agricoltori sparse nelle frazioni, ren-

dendosi disponibili per piccoli lavori manuali.

Alla mensa dei poveri di viale



Piave gestita dall'Opera San Francesco, una delle poche rimaste aperte, pensando alle vacanze dei volontari, si tremava, contando ogni giorno 2.500 persone da sfamare, tra pranzo e cena. E così, a giugno, è stata lanciata la campagna "Volontario per un giorno". Nel giro di poche settimane sono già 150 quelli che si sono offerti per distribuire il cibo ai clochard e ai migranti ospiti della storica benemerita associazione alle spalle di piazza Concordia. Osf gestisce, oltre alla mensa, anche docce, guardaroba, perfino un ambulatorio medico gratuito in piazza Velasquez. Qui dall'11 ottobre raddoppierà l'offerta con una nuova mensa, che avrà bisogno di nuovi volontari oltre agli 800 già in servizio. «E quindi, i

nuovi arruolati per l'estate serviranno magari ad allargare le nostre forze anche d'inverno — spiega padre Maurizio Annoni, il responsabile delle attività di assistenza —. Con questa campagna puntiamo a reclutare nuovi aiuti, intercettando anche chi non ha pratica col volontariato, chi di solito non ha tempo, chi non ha mai provato. In 150 hanno già aderito negli ultimi mesi estivi e altri si sono candidati per mettersi sotto nelle prossime settimane». Osf ringrazia, sapendo che di volonta-

ri non ce ne sono mai abbastanza, con i numeri "da caserma" dell'organizzazione: 746mila pasti caldi distribuiti, 66mila docce, 33mila visite mediche, 12mila cambi di vestiti, 25mila persone bisognose incontrate e "catalogate" con tessera e scheda in vista di un percorso di reinserimento. Nel solo 2016.

Dall'altra parte della città, a Crescenzago, anche la Casa della carità non va in vacanza e come da tradizione, propone una grande festa di Ferragosto dedicata a chi in estate non ha la pos-

sibilità di lasciare Milano. Anche qui, è bastato lanciare un fischio e i volontari sono accorsi, mettendosi in contatto con Doudou Khouma, il responsabile del servizio. L'appuntamento è per domani alle 12, in via Francesco Brambilla 10. Prima ci sarà la messa celebrata da don Virginio Colmegna, poi un grande pranzo con tutti gli anziani e gli abitanti delle case popolari del quartiere, seguiti dai custodi sociali. «Festeggiare tutti insieme il Ferragosto è una tradizione della nostra Casa — spiega don Virginio Colmegna — un momento semplice di socialità, una piccola ma importante occasione di incontro, dedicata in particolare a chi rimane in città e si trova in una situa-

zione di solitudine. Nessuno deve sentirsi abbandonato, e quindi invito tutti coloro che sono soli a Milano a unirsi a noi».

## Promossi campi estivi per l'animazione ad Amatrice Alla Casa della carità Ferragosto condiviso

Per questo, tutto il mese di agosto l'attenzione per le persone più anziane e più fragili rimarrà alta, garantendo presenza e sostegno a chi non ha la possibilità di partire per le ferie. I volontari sono in servizio al mercoledì e venerdì con gli anziani, mentre martedì e giovedì tocca ai residenti delle case popolari seguiti dal progetto "Scegliere insieme la strada di casa", che la Fondazione porta avanti con il Comune di Milano in collaborazione con cooperativa Comin, Crm e Arché.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I CASI

#### CARITAS

Il Refettorio Ambrosiano di piazza Greco per tutta l'estate è aperto per gli anziani del quartiere invitati a pranzo: tutor volontari li vanno a prendere a casa e li riaccompagnano

#### OPERA SAN FRANCESCO

Non chiude mai nemmeno ad agosto la mensa di viale Piave che sforna 2.500 pasti caldi al giorno. Ospiti italiani e stranieri anche alle docce/guardaroba. Appello ai volontari per un giorno

#### CASA DELLA CARITÀ

Festa di Ferragosto con gli anziani di Crescenzago e con gli abitanti delle case popolari vicine, dopo la messa, pranzo e poi balli, per tutta la settimana attività di socializzazione con i volontari



Gli anziani del quartiere Greco ospiti del Refettorio ambrosiano della Caritas